



LEZIONE ZERO SULLA SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA 16 APRILE 2024

Giuseppina D'Addelfio – DIPARTIMENTO SPPEFF – CSTE SDG4
Fabio Caradonna – DIPARTIMENTO STEBICEF – PROGETTO MENTORE



CON IL PATROCINIO DI:





IL CENTRO DI SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

- **...composto da docenti dell'Ateneo e dottorandi di ricerca esperti nei settori dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, i Sustainable Development Goals (SGD) fissati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite** per una nuova cultura della sostenibilità, sulla base di un approccio interdisciplinare e trasversale

Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente

per tutti

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



...l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

La proposta RUS-UNIPA

Destinatari ?

- Studenti



ATTIVI PROTAGONISTI!

Criteria, finalità e metodi

Interdisciplinarietà nella comunità UNIPA

Partecipazione

Disseminabilità

Acquisizione di competenze

Metodi attivi e laboratoriali (PBL)

Fasi della Lezione Zero UNIPA

Coinvolgimento dei dottorandi

Formazione con il Problem-Based Learning (PBL)

Individuazione di alcune aree tematiche

Call for ideas

Tre incontri per approfondire il problema e ipotizzare soluzioni...fino ad oggi



COS'E' il Problem-based learning (PBL)

- E' una tecnica didattica sviluppata presso la McMaster University Medical School – Canada, oltre 40 anni fa.
- Ampiamente adottata in molte università ed anche programmi formativi aziendali a livello internazionale.



Maastricht University



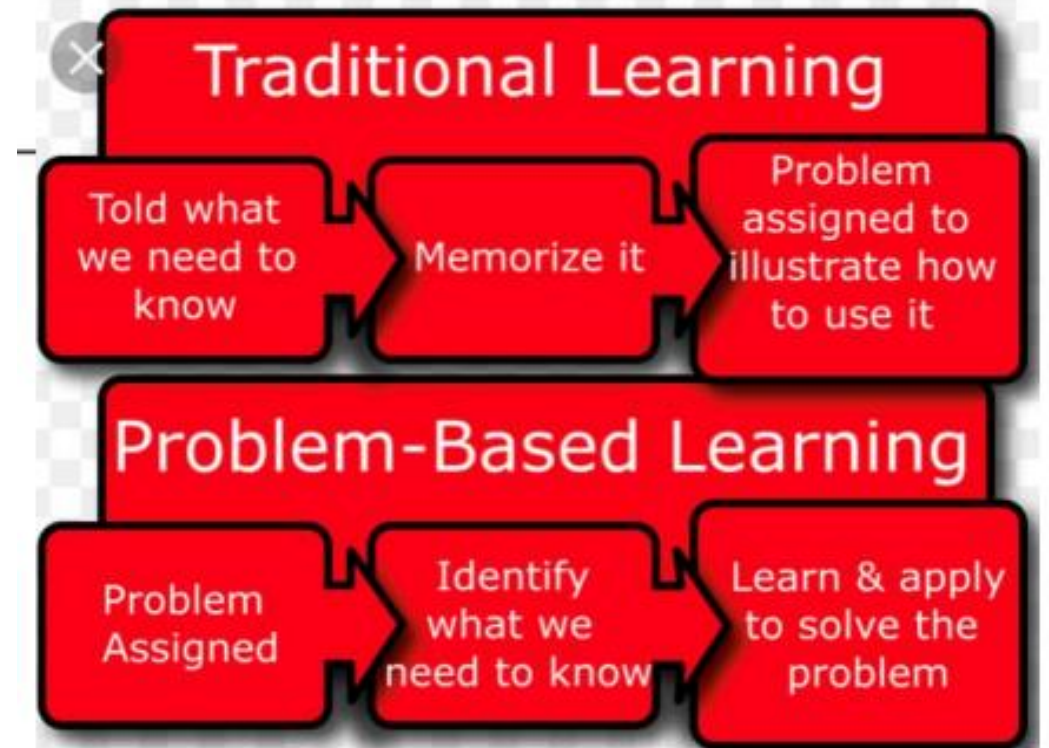
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Mentore per
la Didattica



PERCHE' il Problem-based learning (PBL)

- **Stimola** l'interesse e il pensiero critico, incoraggiando l'apprendimento attivo (MOTIVAZIONE).
- **E' «costruttivo»**, cioè basa l'apprendimento su un processo di “creazione di significato” e di costruzione di una interpretazione personale del mondo basato sulle proprie esperienze e rapporti.
- **E' «collaborativo»**, cioè stimola all'interazione reciproca e condivisione delle conoscenze fra i componenti dell'aula.
- **E' «contestuale»**, cioè stimola ogni partecipante a dare la propria prospettiva secondo i propri vissuti ed i propri studi.



COME SI ARTICOLA il Problem-based learning (PBL)

1. Chiarire i termini
2. Definire il problema
3. Formulare ipotesi esplicative
4. Schematizzare le ipotesi in ordine di priorità
5. Individuare gli argomenti di studio
6. Studio indipendente
7. Sintetizzare le informazioni acquisite

LA SCELTA DI METODO VINCENTE

- La formazione dei coordinatori è stata pensata ugualmente col PBL.
- I coordinatori, con gli studenti, hanno assunto semplicemente la funzione di tutors o facilitatori.
- I protagonisti sono gli studenti che hanno giocato un ruolo attivo nel pianificare, monitorare e valutare il proprio processo d'apprendimento.



IL PBL: UN METODO DIDATTICO

«**STUDENT CENTERED**»



LEZIONE ZERO SULLA SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA 16 APRILE 2024



CON IL PATROCINIO DI:



Mentore per la Didattica